

Comunità cristiana San Michele Arcangelo

Notizie di famiglia

**BOLLETTINO
PARROCCHIALE**

**dal 10 al 24
novembre**

N. 18 • 2024



041.486051



parrocchiasantangelo.com



uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com



Parrocchia San Michele Arcangelo Sant'Angelo di Sala - VE



parrocchiasantangelodisala



Notizie di famiglia



«UN SINTOMO PREOCCUPANTE È LA CONSUETUDINE DI ABBANDONARE L'EUCARISTIA»

L'esperienza dell'impossibile.

Sì, abbiamo dentro un desiderio di bene, un orientamento a fare del bene, una specie di sogno di essere buoni e di dare gioia a quelli che amiamo, una sorta di legge che ci prescrive di fare il bene ed evitare il male. Ma non ci riusciamo, i nostri propositi si rivelano spesso e presto impraticabili. Sì, siamo d'accordo che questa situazione di guerre è insopportabile, che la crudeltà che uccide, tormenta, spaventa, tortura è intollerabile, che sono inammissibili gli sperperi enormi per distruggere e uccidere, per rovinare città e paesi. Sì, vorremmo la pace, la riconciliazione, ma siamo impotenti, non riusciamo neppure a far sentire la nostra voce, il nostro sdegno. Sì, ci impegniamo per vivere con coerenza e per annunciare con gioia il vangelo di Gesù, la speranza che offre; sì, ci piacerebbe costruire comunità unite, liete, ricche di futuro. Ma se ci mettiamo a calcolare i risultati, constatiamo il nostro fallimento.

La storia umana è storia di salvezza.

Eppure lo sguardo credente legge la storia umana come storia della salvezza. Che cosa di buono può venire da questa serie di generazioni di uomini impastati di santità e di peccato? Ecco, questa storia del male scoraggiante e del bene precario e fragile è la storia di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abramo. Dunque dentro il destino di impotenza e di sconfitta c'è una rivelazione dell'opera di Dio che salva.

Ti basta la mia grazia: abbiamo bisogno di Gesù e del dono del suo Spirito.

Dunque Dio opera in Gesù la sua salvezza e la rende accessibile e disponibile per tutti: non come un'utopia che crea d'incanto una società perfetta, un mondo felice, una soluzione definitiva ai problemi che affliggono l'umanità. L'opera di Dio si compie in Gesù e noi professiamo che proprio in lui incontriamo la verità di Dio e la rivelazione del suo amore, proprio in Gesù, figlio di Davide, figlio di Abramo. Noi desideriamo fissare lo sguardo su Gesù per imparare tutto quello

che c'è da sapere e tutto quello che si può dire di Dio.

Un sintomo preoccupante è la consuetudine di abbandonare la celebrazione del segno che Gesù ha indicato perché si celebri il memoriale della sua opera di salvezza, cioè l'Eucaristia. La Messa sembra ridotta a una cerimonia che può piacere o annoiare. Molti dichiarano che non hanno bisogno di partecipare alla celebrazione della Pasqua di Gesù per essere brava gente e per fare tanto bene. Forse per questo i buoni propositi sono troppo inconcludenti, forse per questo l'impegno risulta frustrante, forse per questo il cristianesimo si presenta con una sorta di tristezza per l'elenco delle cose che si dovrebbero fare, ignorando la gioia di essere in comunione con Gesù, con la pienezza della sua gioia.

MONS. MARIO DELPINI, Arcivescovo di Milano

DOMENICA 10 NOVEMBRE, GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Chi desidera può portare in chiesa PRODOTTI DELLA TERRA, VERDURA DI STAGIONE O ALTRI GENERI ALIMENTARI, da porre ai piedi dell'altare. Quanto raccolto sarà affidato al Gruppo Caritas. Grazie!

DOMENICA 17 NOVEMBRE, RACCOLTA MENSILE DI GENERI ALIMENTARI

Il Gruppo Caritas chiede di poter portare in chiesa caffè, olio e - per questo mese - anche prodotti per l'igiene e la pulizia della casa... Grazie!

Tra la metà di agosto e la fine di ottobre abbiamo vissuto alcune settimane spiritualmente intense: un vero dono di grazia per la nostra comunità cristiana! Proposte diverse ed iniziative ben preparate ci hanno coinvolti nella preghiera e nell'amicizia, offrendo la possibilità di trascorrere momenti di condivisione, di fraternità e di incontro cordiale! È doveroso ringraziare tutti coloro che si sono la-

sciati coinvolgere personalmente in questo tempo, che la Provvidenza ha arricchito in modo straordinario, e quanti hanno dato prova di generosità, dedizione, impegno e costanza nel predisporre tutto al meglio! Ci auguriamo che le celebrazioni in onore dell'Arcangelo Michele, nostro patrono, e il ricordo del Voto alla Madonna della Cintura portino frutto nel cuore di ciascuno, alimentando il desiderio di voler bene ancora di più alla comunità, per sostenerla nel suo cammino di fede e d'amore!



Grazie!

Piccolo galateo per come comportarsi in Chiesa!

Già pubblicato qualche tempo fa, ma - come si dice - "repetita iuvant"!

Questi suggerimenti sono soltanto un promemoria perché possiamo aiutarci ancor di più a vivere bene i momenti di celebrazione e di preghiera che ci vedono raccolti in chiesa. Il rispetto per gli ambienti che frequentiamo e soprattutto l'attenzione alle persone sono un segno della responsabilità che sentiamo per quanto abbiamo ereditato e del bene che ci vogliamo gli uni gli altri!

Cerchiamo di arrivare in chiesa puntuali, se non addirittura in anticipo! Ultimamente purtroppo sono aumentati i ritardi... Quando capita, cerchiamo di "disturbare" il meno possibile i fedeli che sono già raccolti in preghiera e, se ci muoviamo in chiesa, facciamolo sempre "con la delicatezza di una piuma"!

Prima di entrare, spegniamo il cellulare. Anche le vibrazioni sono un disturbo, per non dire poi delle suonerie che partono a volume altissimo!

Ricordiamo che la porta centrale della chiesa si chiude da sé: c'è scritto e ci si può fidare! Se continuiamo a spingere come se nulla fosse, poi periodicamente è necessario aggiustare la molla che ne regola il movimento...

Facciamo bene il segno della Croce con l'acqua benedetta: è il ricordo del nostro Battesimo! Poi, salutiamo Colui che ci ospita. C'è il tabernacolo, dove si conserva l'Eucaristia, segnalato da una lampada rossa sempre accesa: **inginocchiamoci per adorare Gesù, piegando il ginocchio destro fino a terra.** Fatto questo, possiamo andare ad accendere una candela davanti agli altari laterali...

Nel partecipare alla preghiera comune, uniamo la voce a quella dei fratelli, senza accelerare o rallentare il ritmo. **Andiamo a "tempo", pregando con gli altri:** siamo un cuor solo e un'anima sola!

I bambini in chiesa sono i benvenuti! È bene che vengano con i genitori, senza essere "scaricati" all'ingresso della chiesa, per essere "ripresi" alla conclusione della Messa o delle attività di catechesi. Infatti, sono proprio i genitori i primi educatori alla preghiera! Se i più piccolini diventano irrequieti (ma proprio tanto! ...e succede rarissimamente!), c'è la sacristia...

Se è indispensabile parlare, cerchiamo di farlo sottovoce. La casa di Dio è un'oasi di silenzio in mezzo al trambusto del mondo! **Abbiamo anche cura - quando abbassiamo gli inginocchiatoi - di non sbatterli:** ci vuole solo un po' di attenzione e delicatezza!

Al termine della celebrazione, non scappiamo prima del congedo. Dopo la Comunione ci sono ancora il silenzio per la preghiera personale, la benedizione e il canto, e talvolta vengono comunicate le notizie che riguardano la vita della comunità... Perché non dovrebbero interessarci?

Terminata la Messa, evitiamo di "fare salotto" in chiesa, per non disturbare chi volesse fermarsi a pregare! Se la porta della sacristia rimane chiusa, non entriamo, o almeno bussiamo se proprio è urgente... Per salutarci abbiamo un bel sagrato e un Centro Parrocchiale accogliente e ben curato! Infine, prima di uscire, **verifichiamo di aver lasciato in ordine i libretti dei canti, di aver raccolto i bollettini parrocchiali o gli altri fogli per portarli a casa, di non aver buttato a terra o altrove le cartine delle caramelle e di aver abbassato gli inginocchiatoi! Grazie!!!**



Anno pastorale 2024 - 2025 L'ATTUAZIONE DELLE PROPOSTE DEL SINODO DIOCESANO



LE TRE PROPOSTE DEL SINODO

1. I MINISTERI BATTESIMALI

Le persone chiamate ai ministeri battesimali coordinano e promuovono gli ambiti essenziali della vita della Chiesa e della sua missione. L'azione pastorale pertanto non dipende più totalmente dalla disponibilità e generosità del parroco o di qualcuno da lui incaricato, ma si configura come una responsabilità plurale condivisa. Per questo è preferibile avviare l'azione in équipe, così da evitare sia la settorializzazione della pastorale sia i personalismi. Nell'esercizio dei ministeri battesimali vedo la possibilità di accompagnare ogni parrocchia e di averne cura, anche se fosse numericamente piccola. Ricordo sempre che il motivo fondante dei ministeri battesimali non è supplire alla mancanza di preti, ma valorizzare i carismi presenti nel popolo di Dio e attivare la corresponsabilità di molti (*Ripartiamo da Cana, Lettera post-sinodale del Vescovo Claudio, n. 27*).

2. I PICCOLI GRUPPI DELLA PAROLA

Direi che il cuore della proposta relativa ai piccoli gruppi della Parola consiste nell'essere evangelizzati dagli altri e nell'evangelizzare: ci porta a riconoscere che nella nostra vita è già presente e operante il Signore Gesù e ci invita a vederlo compiere meraviglie nella vita dei nostri fratelli e sorelle.

In questo incontro tra le nostre vite e il Signore Gesù avverto decisive le relazioni interne alla comunità e la riscoperta della Parola di Dio. Le altre persone sono la strada per capire noi stessi, per aprirci, per sostenerci nell'avventura umana e le nostre parrocchie vengono ancora riconosciute come luoghi di relazioni affidabili e significative, in cui sentirsi accolti per quello che si è.

Nella nostra Diocesi conosciamo da anni l'esperienza dei Centri d'ascolto della Parola di Dio: piccoli gruppi che si ritrovano nelle case riuniti attorno ai testi biblici di Avvento, Quaresima e Pasqua. Ci sono anche gruppi che si ritrovano in ambienti parrocchiali guidati da presbiteri, diaconi o religiosi, o che approfondiscono i testi biblici in tempi diversi. Gli elementi di fondo sono sempre la lettura, la comprensione e l'attualizzazione della Sacra Scrittura. Questa esperienza già radicata non va dimenticata, ma va ampliata con una pluralità di sperimentazioni. Invito quindi le parrocchie, attraverso i rinnovati Organismi di comunione a scegliere in quali contesti è opportuna la nascita dei gruppi della Parola. Alle équipe ministeriali può essere affidato il coordinamento e la crescita di queste sperimentazioni. Non sto pensando solo a gruppi di ascolto della Bibbia oppure a circoli di stampo culturale, ma ad autentici laboratori di relazioni fraterne illuminate dal Vangelo. Il Vangelo accolto muove molteplici forme di prossimità, ma non va trascurata la carità del Vangelo, cioè il comunicare alle persone la gioia dell'incontro con Gesù, la Buona Notizia.

La proposta dei piccoli gruppi della Parola potrebbe coinvolgere gli adulti che si sentono motivati dal desiderio comune di approfondire la fede o di dare senso a

un passaggio particolare della vita; persone di genere ed età diversi, con interessi trasversali e anche i genitori coinvolti nell'Iniziazione cristiana dei figli. I percorsi vanno calibrati sulle esigenze dei partecipanti: possono essere strutturati oppure semplici e con frequenze variabili, da chi attiva percorsi annuali a chi si ritrova solo per alcuni incontri (*Ripartiamo da Cana, Lettera post-sinodale del Vescovo Claudio*, n. 35-38).

3. LE COLLABORAZIONI PASTORALI

Si tratta non solo di riorganizzarsi, ma di ripensare la presenza cristiana nei territori della nostra Diocesi a partire non dal presbitero, ma dalle comunità. Organizzare la presenza cristiana non è semplice necessità funzionale, ma parte costitutiva dell'annuncio: il bene che si scambia nelle relazioni, lo stile del servizio, la cura degli ultimi, la vicinanza nella fragilità e la trasparenza nell'uso dei beni comunicano la buona notizia evangelica. Adesso è il momento di muoversi e non per paura di quello che ci attende: nei dati statistici, che appaiono calanti, vogliamo leggere un'opportunità di cambiamento.

Individuo soprattutto due valori nelle Collaborazioni Pastorali. Il primo riguarda il coinvolgimento di tutte le parrocchie della Diocesi. Tutte, con gradualità, entreranno in una forma di sinergia organica; nessuna parrocchia si penserà da sola, staccata dalle altre come se potesse bastare a se stessa. Il secondo: le Collaborazioni Pastorali attiveranno maggiormente la corresponsabilità dei laici, evitando di delegare prevalentemente l'azione pastorale al solo parroco. Esiste infatti un "clericalismo attivo" esercitato dai presbiteri che assommano in sé molta dell'azione pastorale, ma c'è anche un "clericalismo passivo" da parte dei parrochiani che non si assumono impegni e delegano tutto al parroco. Quindi la proposta delle Collaborazioni Pastorali si collega fortemente a quella dei ministeri battesimali. Come ho scritto precedentemente, vedo nell'équipe ministeriale la possibilità di dare vivacità a ogni parrocchia, anche la più piccola, promuovendo gli ambiti essenziali della vita cristiana: l'annuncio, la liturgia e la carità (*Ripartiamo da Cana, Lettera post-sinodale del Vescovo Claudio*, n. 46-48).



VALUTIAMO LA PROPOSTA DELLE COLLABORAZIONI PASTORALI!

**MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE, ALLE ORE 20.30
IN CENTRO PARROCCHIALE!**

L'incontro è rivolto a tutti i membri degli Organismi di comunione parrocchiali (Consiglio Pastorale Parrocchiale e Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica) e agli operatori pastorali della parrocchia.

È bene segnalare la presenza al don entro domenica 24 novembre, in modo tale da poter ricevere in tempo utile il materiale necessario per prepararsi personalmente all'incontro!

**GRAZIE, SIGNORE, CHE CONTINUI A CAMMINARE CON NOI
E NON CI FAI MANCARE IL VINO SOVRABBONDANTE DEL TUO AMORE!**

PROPOSTE PER I RAGAZZI E PER I GIOVANISSIMI



Viaggio natalizio a Torino: 2 - 4 gennaio

La proposta del viaggio natalizio è aperta ai ragazzi/e **dalla prima alla quinta superiore e oltre**. La partecipazione va segnalata al don o a Marta Bozza entro e non oltre domenica 10 novembre.

Giubileo degli adolescenti a Roma: 25 - 27 aprile

La proposta del Giubileo degli Adolescenti è aperta ai ragazzi/e **dalla terza media alla terza superiore**. La partecipazione va segnalata al don o a Marta Bozza entro e non oltre domenica 10 novembre.

Giubileo dei giovani tra S. Angelo e Roma: 21 luglio - 3 agosto

La proposta del Giubileo dei Giovani punta a coinvolgere i giovani **dai 18 ai 35 anni** (compresi i 17enni che compiono 18 anni nel corso del 2025).

L'iniziativa si articolerà in due momenti: **il gemellaggio a S. Angelo (21 - 27 luglio) e il pellegrinaggio a Roma (28 luglio - 3 agosto)**. Per il gemellaggio raccogliamo la disponibilità delle nostre famiglie ad ospitare giovani di altra nazionalità, che arriveranno in Italia per partecipare al Giubileo dei Giovani.

La decisione di aderire alla proposta va segnalata al don o a Marta Bozza entro e non oltre domenica 1° dicembre.

Per incoraggiare la partecipazione dei ragazzi e dei giovanissimi saranno investiti il ricavato della Chiarastella (dal 16 al 20 dicembre!) e di altre iniziative di autofinanziamento, programmate per il 2025!



ENTRATE / USCITE LUGLIO - SETTEMBRE 2024

ENTRATE

Colletta S. Messe	1.676,18
Altre celebrazioni	567,90
Buste e benedizioni	2.000,00
Candele	560,04
Altre offerte	100,00
Altre entrate	5.350,00
Rimborsi	122,00
Totale	10.376,12

USCITE

Spese di culto	718,61
Utenze	2.349,81
Manutenzioni	348,23
Fotocopie e cancelleria	399,48
Altre attività	4.206,76
Totale	8.022,89

Giornata del Seminario diocesano (6 ottobre): raccolti € 203,10 (la Parrocchia deve versare annualmente € 373,59). **Giornata Missionaria Mondiale (20 ottobre):** raccolti € 157,00. **Busta per la festa patronale di San Michele:** raccolti € 1.215,72 (restituite 39 buste su 60). Grazie!

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO - IBAN IT41 F083 2762 3900 0000 0016 353

CALENDARIO LITURGICO

“È IL PADRE CHE IMBANDISCE UNA MENSA E INVITA I SUOI FIGLI: I FEDELI SONO TENUTI ALL’OBBLIGO DI PARTECIPARVI (CAN. 1248 § 2). DISPREZZARE L’INVITO È GRAVE COLPA; DECLINARLO PER SERI MOTIVI È CAUSA DI RAMMARICO; PRENDERVI PARTE STANCAMENTE SIGNIFICA PRIVARSI DELL’ABBONDANZA DEI SUOI DONI” (CEI, NOTA PASTORALE “IL GIORNO DEL SIGNORE”, N. 26).

✘ 10 NOVEMBRE - XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

- 8.00 † def.ti fam. Malgarini - Ermenegildo Mamprin, Rosa e Arcario - Ado Bovo e Ines - Claudio Perin - sec. int. off.
- 10.00 **Rito dell’Esorcismo e dell’Unzione per i catecumeni Elizabeth e Thiago**
† Gildo Carraro - Bianca e Teresina - Silvio Comelato, Wanda Vescovo, Cornelia Groppo

Venerdì 15 novembre - Sant’Alberto Magno, vescovo e dott. della Chiesa

- 18.15 *Preghiera della Corona angelica di San Michele Arcangelo*
- 18.30 per le anime dei defunti

✘ 17 NOVEMBRE - XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Raccolta generi alimentari in chiesa

- 8.00 † Carmela Guidolin - Ines Perin e def.ti fam. Bovo
- 10.00 † Vittorio Alessio - Luciano Moro, Adolfo Lomi e Gina - Olga e Domenico Negro - Antonella, Almerina e Giovanni

Martedì 19 novembre - Feria del Tempo ordinario

- 20.30 per le anime dei defunti - **Adorazione Eucaristica (fino alle ore 22.00)**

Giovedì 21 novembre - Presentazione della Beata Vergine Maria

Madonna della Salute

- 18.00 *Preghiera del Rosario*
- 18.30 PER LA COMUNITÀ

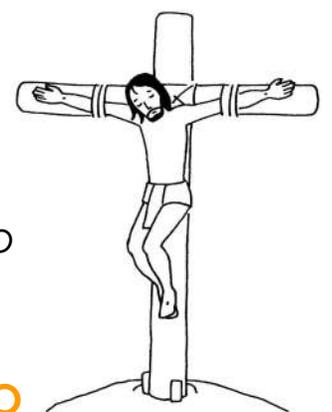
Venerdì 22 novembre - Santa Cecilia, vergine e martire

- 18.15 *Preghiera della Corona angelica di San Michele Arcangelo*
- 18.30 per le anime dei defunti

✘ 24 NOVEMBRE - XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL’UNIVERSO

- 8.00 † def.ti fam. Malgarini - Carmela Guidolin
- 10.00 † Gildo Carraro - Dino Groppo



INCONTRIAMO LA COMUNITÀ DEL SEMINARIO MAGGIORE!

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE, ALLE ORE 19.00, S. MESSA CON I SEMINARISTI E GLI EDUCATORI DEL SEMINARIO MAGGIORE DI PADOVA. SEGUE LA CENA IN CENTRO PARROCCHIALE (PER ADERIRE, RIVOLGERSI AL DON ENTRO DOMENICA 24.11).

Nella casa del Padre... Abbiamo presentato all'amore di Dio il nostro fratello **Maurizio Scanferlato** († 3.11.2024). Lo ricordiamo nella preghiera di suffragio...

IL CENTRO PARROCCHIALE E IL BAR DEL CIRCOLO NOI SONO SEMPRE APERTI, PER TUTTI, IL POMERIGGIO DEL GIOVEDÌ (DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00) E LA DOMENICA MATTINA DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 12.30!

Segnaliamo che per domenica 1° dicembre (alle ore 11.00) è prevista l'Assemblea di tutti i tesserati al Circolo NOI, per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione (Direttivo), che rimarrà in carica per i prossimi 4 anni!

TESSERAMENTO NOI - ANNO 2025: NELLE DOMENICHE DEL MESE DI GENNAIO!

Altri appuntamenti in parrocchia e in diocesi...

DOMENICA 10 in Centro Parrocchiale, dopo la S. Messa delle ore 10.00, incontro gruppi Betlemme e Gerusalemme



presso il Centro Parrocchiale del Torresino a Padova (ore 15.15), il vescovo Claudio consegna a DENIS LONGHIN e ad IRENE BERGAMIN l'attestato di partecipazione al BIENNIO DI FORMAZIONE IN PASTORALE FAMILIARE. *Congratulazioni per il cammino compiuto!*

MERCOLEDÌ 13 in Centro Parrocchiale, incontro Gruppo Issimi III media-I superiore (ore 20.30)

GIOVEDÌ 14 in Centro Parrocchiale, incontro "cabina di regia" (ore 20.30)

SABATO 16 in Centro Parrocchiale, incontro per i genitori dei gruppi di Iniziazione cristiana (ore 18.00)

in Cattedrale a Padova, rito del "mandato" ai catechisti dei catecumeni (ore 18.00)

MARTEDÌ 19 in Centro Parrocchiale, incontro Gruppo Giovanissimi (ore 20.30)

MERCOLEDÌ 20 in Centro Parrocchiale, Direttivo Circolo NOI (ore 20.30)

VENEDÌ 22 in Cattedrale a Padova, rito dell'Unzione per i catecumeni Elizabeth e Thiago (ore 20.30)

DOMENICA 24 in Centro Parrocchiale, dopo la S. Messa delle ore 10.00, incontro gruppi Betlemme e Gerusalemme

A CRISTO, RE DELL'UNIVERSO (S. Efre' m il Siro)

Signore, Gesù Cristo, Re dei re, tu hai potere sulla vita e sulla morte. Tu conosci i miei pensieri e i miei sentimenti, conosci l'estrema fragilità del mio cuore e della mia volontà. Dona forza alla mia debolezza e sostienimi nei miei affanni. Tu sei il mio sostegno: dimentica i miei numerosi peccati e perdona tutti i miei tradimenti. Signore, Gesù Cristo, Re dei re, ti lodo e ti glorifico, perché con me la tua misericordia non ha limiti.

